

All. 2)

REGOLAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Art.1 – Il presente regolamento definisce i rapporti tra l'insieme dei fruitori del servizio mensa (alunni e docenti), i genitori, l'Amministrazione comunale e la ditta che eroga il servizio di refezione scolastica.

Obiettivo è quello di verificare la qualità del servizio offerto, proporre modifiche, innovazioni e miglioramenti al servizio stesso e segnalare/gestire eventuali problematiche più o meno gravi che dovessero essere riscontrate e sensibilizzare maggiormente la partecipazione dei genitori che si interfaceranno con i delegati.

Art. 2 - Definizioni e funzioni

a- Amministrazione comunale – E' il soggetto che gestisce l'appalto e vigila sul rispetto del contratto e sulla qualità del servizio applicando le sanzioni previste nel caso in cui siano rilevate irregolarità.

b- Alunni - Sono i fruitori del servizio mensa. Possono esprimersi sulla qualità del servizio; gli alunni del 5° anno redigono i moduli di gradimento – All. B)

c- Docenti – Sono fruitori del servizio mensa. Gli Istituti scolastici individuano quali insegnanti devono usufruire del servizio. Possono esprimersi sulla qualità del servizio; redigono i verbali di assaggio (All. A) e quelli di irregolarità (All. C).

d- Collaboratori scolastici - Sono i fruitori del servizio mensa e comunicano giornalmente alla Ditta che eroga il servizio il numero dei pasti da somministrare.

e- Ditta - Erogatrice del servizio

f- Assaggiatori – Genitori che hanno accesso alla mensa, verificano e monitorano il servizio mensa, redigono i verbali di assaggio (All. A) e irregolarità (All. C).

I controlli dovranno avvenire nel rispetto delle norme igieniche sanitarie.

I genitori assaggiatori dovranno esperire la loro funzione in una zona del refettorio in modo da non intralciare il servizio e lasciare ai soggetti preposti la vigilanza dei bambini, il buon andamento della somministrazione pasti e tutto quel che attiene alla sicurezza alimentare.

Agli assaggiatori è consentito l'accesso al Centro di Cottura della ditta individuata per l'erogazione del servizio, secondo le modalità concordate con la ditta appaltatrice

g - Delegati – Sono i genitori rappresentanti in numero massimo di 2 per ogni Istituto Comprensivo (All. E), che partecipano alle riunioni periodiche promosse dall'Amministrazione almeno due volte all'anno, senza escludere che tale iniziativa possa essere richiesta anche dagli stessi delegati. Tali delegati potranno chiedere che le loro riunioni siano aperte a tutti i genitori. E' inteso che tale richiesta non vale per le riunioni periodiche indette dall'Amministrazione comunale.

I pareri espressi dai genitori hanno valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio.

h- Verbali di assaggio – Rilevano la qualità del servizio e l'appetibilità della pietanza, oltre a segnalare irregolarità che non siano classificabili come “gravi” . I verbali dovranno essere compilati secondo modalità concordate con l'Amministrazione comunale (modulistica, cartacea o informatizzata) (All. A)

Tutti gli assaggiatori e i docenti avranno facoltà di redigere sia i verbali di assaggio (All. A) sia quelli di irregolarità (All. C)

Tutti gli alunni di cl.5° potranno compilare i moduli di gradimento (All. B)

I genitori potranno predisporre ulteriori moduli finalizzati a rilevazioni interne all'Istituto Comprensivo.

i- Verbali di irregolarità gravi – Rilevano le anomalie “gravi” nella gestione del servizio. Questo tipo di verbali dovrà essere inviato immediatamente all'Amministrazione comunale, per decidere in merito alle irregolarità riscontrate.

I verbali dovranno essere compilati secondo modalità concordate con l'Amministrazione comunale (modulistica, cartacea o informatizzata) (All. C)

La partecipazione alle riunioni con l'Amministrazione di cui sopra è puramente volontaria e gratuita.

All. A) Verbale di assaggio

All. B) Scheda di valutazione/gradimenti per gli alunni

All. C) Segnalazione irregolarità

All. D) Informativa trattamento dati

All. E) Delegati